

01 Febbraio
Sabato ore 21,00

L'ASSASSINO

"Lucida follia di un romantico d'antan"

con

Giovanni Betto



Tratto da "Il nuovo che avanza" di Michele Serra

È stato finalmente arrestato l'assassino dei negozi. Dopo un'ossessione compulsiva per la catalogazione dei dentifrici, poi evolutasi in distruzioni apparentemente senza senso e alcuni insensati omicidi, Pedrotti è ora pronto a confessarsi. Perché tanto astio contro la bicchieroteca? Perché tanta rabbia per la "Sorbetteria della Nonna" e i suoi centodieci tipi di gelato? Perché non si è trattenuto davanti ai "validi" calzini de "L'alluce e il pollice"? Ma, soprattutto, cos'ha contro lo sgabello Ubu? Pedrotti non sa come, e soprattutto non sa chi, abbia trasformato gli oggetti e le merci che ci servirebbero per agevolare il nostro vivere in una beffarda fuffa, in un ciarpame di cose inutili. È un tenero Pedrotti, un semplice, un uomo che percepisce la bellezza della natura e la semplicità delle cose. Ma non accetta di essere circondato da un mondo che crede ciecamente alle idee che sforna, ma non percepisce ciò che esiste, ciò che è. È per questo che diventa l'Assassino. Perché non accetta chi ha trasformato le convinzioni in monoliti, le parole in balocchi, le cose in nulla. E così, al pari delle sue vittime, anche Pedrotti cade preda del suo ego. Così come le sue vittime non vedono la realtà, Pedrotti non accetta il male del mondo e finisce col porsi in rivolta contro l'universo. Anche Pedrotti, alla fine, non vede. E ammazza. Ammazza anche noi (ma a suon di risate).

08

Commedia spumeggiante e irriverente, nata dalla penna di un Molière che si diverte con una satira amara della società del tempo e, in particolare, della borghesia, mettendo sotto i riflettori il pesante ruolo che hanno avuto, e ancora hanno, il pregiudizio e le cosiddette malelingue. In questo spettacolo si ritrovano uniti tutti i giovani e meno giovani di un non meglio identificato paese della provincia italiana, per contrastare il matrimonio tra un incolpevole signor di Pourceaugnac e la bella Giulia, a favore dell'amore tra quest'ultima e il giovane Erasto. Si metterà così in moto una serie di raggiri e si diranno tante maldicenze sul povero Pourceaugnac, finché l'intento dei due innamorati non sarà raggiunto. L'opera, originariamente in tre atti, viene presentata in due tempi. Nel suo adattamento la regia ha cercato di ricreare lo spirito di Molière, e per offrire uno spettacolo leggero e spumeggiante, ha fatto ricorso ad una recitazione sopra le righe e a interventi musicali e di danza.

LA COMPAGNIA TEATRALE "I LAMPIONI STORTI" presenta:
Elaborazione e regia:
Fioravante Gaiani

Febbraio
Sabato ore 21,00

Il signor de Pourceaugnac
di Jean - Baptiste Poqueline "Molière"

22 Febbraio
Sabato ore 21,00



L'AMORE NON SI PAGA

Piccola Scena

Arte & Spettacolo APS
presenta:



15 Febbraio
Sabato ore 21,00

Lanfranco Fossà, condivide con il pubblico un viaggio attraverso il tempo, dagli anni '60 fino ai giorni nostri, attraverso una serie di aneddoti personali e momenti di creatività teatrale. Lo spettacolo è una corsa ad ostacoli che mette in luce le sfide affrontate nel passato, oggi guardate con un sorriso, che ci hanno plasmato in ciò che siamo diventati. Lo spettacolo è una stand up comedy tutta veneta, dove la lingua stessa diventa uno strumento per esplorare più a fondo una realtà unica. Storie sulla famiglia, sugli amici di Gambellara, sulle vacanze a Jesolo. Inoltre, ci racconta di Lenny, un personaggio che parte dal suo piccolo paese di campagna e scopre il mondo durante i suoi numerosi viaggi all'estero. Ognuno di noi si può riconoscere con il sorriso nelle gioie e nelle disavventure di Lenny e così ridendo si torna a casa con l'impressione di non aver visto semplicemente uno spettacolo comico sulla vita, ma di come la vita sia davvero una commedia.

LENZOLAND

Esprimi un desiderio

Dove ti vedi in ciò che vorresti essere, prima di capire che vai benissimo così

REGIA: MATTEO SPIAZZI
TESTI: LANFRANCO FOSSÀ
FOTO PER: ALESSIO MANTOVANI

commedia in due atti di Italo Conti
regia di Raffaella Bergamin

Brillante commedia che ha come protagonista il ricco Fulgenzio Fortuna che per amore di Genuflessa, la figlia ingenua e credulona che si vorrebbe maritare, si dichiara disposto a risolvere i problemi economici di Rosario, un lesto fantasma pronto ad approfittare della situazione. Rosina, la fidata figlia d'anima, raccoglie le confidenze di tutti ma quando la voglia di rivelare un segreto diventa prepotente, ecco venire fuori le situazioni più impensate. Lazzaro Fortuna, figlio del capofamiglia Fulgenzio, deve lottare contro una pudica e petulante fidanzata. Un colpo di scena finale farà ritrovare persone da tempo lontane e rivivere situazioni straordinarie. Il tutto in un turbinio di risate senza trascurare il senso su cui ruota la storia.